

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3139 del 20/06/2018
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER USO COLTIVAZIONI AGRICOLE E SFALCIO ARGINI COMUNE: POGGIO RENATICO (FE) e MALALBERGO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA E SINISTRA TITOLARE : AZIENDA AGRICOLA BRINI MAURIZIO CODICE PRATICA N. BO14T0048/17VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3245 del 19/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER USO COLTIVAZIONI AGRICOLE E SFALCIO ARGINI

**COMUNE:** POGGIO RENATICO (FE) e MALALBERGO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO SPONDA DESTRA E SINISTRA

**TITOLARE :** AZIENDA AGRICOLA BRINI MAURIZIO

**CODICE PRATICA N.** BO14T0048/17VR01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

-la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

-la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

-la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce

la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

-la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015; la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;

*-la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegato il Dott. Stefano Stagni quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;*

-la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

-la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

-la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

-Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

-la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

-la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

-la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

-la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione

ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

-la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

-la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

-la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

-la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

-la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2017/9486 del 02/05/2017 pratica n. B014T0048/17VR01 da Brini Maurizio, nato a Imola il 15/01/1969 CF BRNMRZ69A15E289D con cui viene richiesta la variante in aumento della concessione di utilizzo di area demaniale rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11773 del 01/09/2014 (pratica B014T0048) con scadenza 31/08/2020 per una superficie aggiuntiva ad uso coltivazioni agricole pari ad ha 2,4220 e sfalcio argini pari ad ha 5,8000 per una superficie complessiva pari a ha 57.70.24 di superficie arginale e ha 24.83.36 di superficie golenale, di occupazione di aree del demanio idrico ad uso SFALCIO FORAGGIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE, in DESTRA E SINISTRA idraulica del corso d'acqua FIUME RENO, in località POGGIO RENATICO Fogli 78, 79, 82, 83,

85, 87, 88 e MALALBERGO Fogli 1, 2, 3, 4, 5 così come indicato nella cartografia di progetto;

**Considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 234 in data 09-08-2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 09/03/2018 con il n. PGB0/2018/0005924 ai sensi del R.D. 523/1904, che si è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata al presente atto (Allegato 1)

**verificato** che il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni dovuti per il periodo di validità della concessione fino al 31/08/2016;

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

-spese istruttoria € 75,00

-canone dal 01/09/2016 al 31/08/2017 € **2797,37=**

-canone dal 01/09/2017 al 31/06/2018 € **2350,07=** in ragione di 10 ratei mensili di validità della precedente concessione

-canone dal 01/07/2018 al 31/12/2018 € **1551,97=** in ragione di 6 ratei mensili di validità della presente variante di concessione entro l'anno corrente di rilascio

-integrazione deposito cauzionale € 308,38 ;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 15/06/2018 (assunta agli atti al prot.PGB0/2018/14103 del 15/06/2018);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare a Brini Maurizio, nato a Imola il 15/01/1969 CF BRNMRZ69A15E289D la variante in aumento della concessione di utilizzo di area demaniale rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11773 del 01/09/2014 (pratica BO14T0048) per una superficie aggiuntiva ad uso coltivazioni agricole pari ad ha 2,4220 e sfalcio argini pari ad ha 5,8000, tali per cui la superficie complessiva concessa per occupazione di aree del demanio idrico è pari a ha 24.83.36 di coltivazioni agricole e ha 57.70.24 di sfalcio argini, in DESTRA E SINISTRA idraulica del corso d'acqua FIUME RENO, in comune di POGGIO RENATICO Fogli 78, 79, 82, 83, 85, 87, 88 e MALALBERGO Fogli 1, 2, 3, 4, 5 così come indicato nella cartografia di progetto;

2) di stabilire che la variante alla concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2020 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare trasmesso in allegato al presente atto ;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGBO/2018/0005924 del 09/03/2018, allegata al presente atto di cui tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato 1**)

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a coltivazioni agricole e sfalcio argini, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è **fissato in € 3103,95 = per l'anno 2018, di cui è dovuto l'importo di € 1551,97 =** in ragione di 6 ratei mensili di

validità della variante di concessione entro l'anno corrente di rilascio (luglio-dicembre) e **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione, il Concessionario ha corrisposto il canone pregresso per gli **anni 2016-2017-2018**, per un importo complessivo di **5147,44=**, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata** in € 3103,95=, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 2795,57=, per un **importo aggiuntivo di € 308,38=**, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del

concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

12) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

*Per Patrizia Vitali*

*firma la P.O.*

*Delegata*

*Stefano Stagni*

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Brini Maurizio, nato a Imola il 15/01/1969 CF BRNMRZ69A15E289D

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: Fiume Reno Sponda Sinistra e Destra .  
Comuni Poggio Renatico (FE) e Malalbergo (BO) censite catastalmente:

#### SPONDA SINISTRA

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
Poggio Renatico	78	42/parte
Poggio Renatico	78	43
Poggio Renatico	79	38/p
Poggio Renatico	79	39
Poggio Renatico	82	35/p
Poggio Renatico	82	36
Poggio Renatico	83	39/p
Poggio Renatico	83	41
Poggio Renatico	85	25
Poggio Renatico	85	64/p
Poggio Renatico	87	44/p
Poggio Renatico	87	45/p
Poggio Renatico	88	33
Poggio Renatico	88	34

#### SPONDA DESTRA

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
Malalbergo	1	1

Malalbergo	1	2
Malalbergo	1	3
Malalbergo	1	4
Malalbergo	1	6
Malalbergo	1	7
Malalbergo	1	8
Malalbergo	1	51/p
Malalbergo	2	1
Malalbergo	2	2
Malalbergo	2	3
Malalbergo	2	4
Malalbergo	2	5
Malalbergo	2	6
Malalbergo	2	7
Malalbergo	2	8/p
Malalbergo	3	1
Malalbergo	3	2
Malalbergo	3	3
Malalbergo	3	4
Malalbergo	3	6
Malalbergo	3	7
Malalbergo	3	8
Malalbergo	3	9
Malalbergo	3	10
Malalbergo	3	11
Malalbergo	3	12
Malalbergo	3	13
Malalbergo	4	1
Malalbergo	4	2
Malalbergo	4	3
Malalbergo	4	4
Malalbergo	4	5
Malalbergo	4	6

Malalbergo	4	7
Malalbergo	4	8
Malalbergo	4	10
Malalbergo	5	1
Malalbergo	5	2
Malalbergo	5	3
Malalbergo	5	4
Malalbergo	5	6
Malalbergo	5	38
Malalbergo	5	49

Concessione per uso Coltivazioni agricole per una superficie di 24,8336 Ha e sfalcio argini per una superficie di 57,7024 Ha.

Pratica n. BO14T0048/17VR01, domanda assunta al prot. Prot.n. PGBO/2017/9486 del 02/05/2017

**art. 2**  
**Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le

autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **Art. 4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e scadenza al 31/12/2020 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo; il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

## **Art. 5**

### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

## **Art.6**

### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

### **EPILOGO**

Il sottoscritto Brini Maurizio, nato a Imola il 15/01/1969 CF BRMMRZ69A15E289D, presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

---

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**